

# Sangalli raggiunge i 100 dipendenti Giovani i neo assunti



La sede della Sangalli spa a Mapello

## Costruzioni

L'azienda di Mapello, specializzata nei lavori stradali, chiude con un fatturato in crescita del 25%

Sangalli spa conferma la sua crescita e chiude l'anno con il segno più su tre voci fondamentali: fatturato, investimenti e dipendenti. L'azienda di Mapello, specializzata nella realizzazione di lavori stradali, produzione di conglomerati bituminosi e calcestruzzi, urbanizzazioni e sviluppo di infrastrutture, festeggia infatti il traguardo raggiunto dei 100 dipendenti, gra-

zie a un incremento del 20% del personale. «L'incremento - spiega Emanuele Mangili, responsabile delle risorse umane - è il risultato di nuove assunzioni, che vanno a rinforzare l'organico aziendale in tutti i settori. Resta ferma la volontà dell'azienda di consolidare i rapporti di lavoro con i nuovi collaboratori quando le condizioni lo consentono: in tal senso nel 2020 ci sono state una ventina di trasformazioni a tempo indeterminato». Significativa è anche l'età media dei nuovi assunti, con il 35% sotto i 25anni, come spiega Mangili: «Rinforzare il gruppo vuol dire anche progettare il

futuro dell'azienda: l'inserimento di un buon numero di risorse giovani è una sfida per la quale abbiamo chiesto il supporto dei nostri collaboratori più esperti».

Superato il significativo traguardo dei quaranta'anni, con le candeline a cifra tonda spente lo scorso anno, il 2020, si chiude con una buona crescita e uno sguardo positivo al futuro. Il fatturato, infatti, si assesterà intorno ai 27 milioni di euro, in crescita del 25% rispetto alla scorsa stagione grazie soprattutto al balzo in avanti fatto registrare dal settore infrastrutture.

Confermata anche la volontà di investire in ricerca e sviluppo, sia con il proprio laboratorio interno che attraverso l'adesione a Edinnova, rete per l'innovazione della filiera dell'edilizia, promossa da Confindustria Bergamo e Ance Bergamo e supportata da RetImpresa, l'Agenzia di Confindustria per le aggregazioni e reti d'impresa, con l'obiettivo di favorire la ricerca di base e applicata e il trasferimento tecnologico. «In questo ambito l'impegno negli investimenti, nonostante un anno difficile come il 2020, si è assestato intorno al 2% del fatturato - spiega il titolare Marco Sangalli, - Il prossimo step sarà quello di digitalizzare le informazioni in transito da cantiere ad azienda così da facilitare e rendere "economici" i flussi di comunicazione e operatività».